

# Isola degli Spinaroni



Pialassa Baiona, Porto  
Corsini(RA)



## COS'E'?

- Immaginate un lembo di terra immerso in un ambiente suggestivo come la Pialassa Baiona, valle salmastra a ridosso di Marina Romea, sulla costa a nord della città di Ravenna, fra Porto Corsini e Casal Borsetti. Stiamo parlando dell'Isola degli Spinaroni, terra poco conosciuta che affiora timidamente dalle acque della Pialassa, ma che in realtà rappresenta la forza della resistenza della natura contro la mano dell'uomo e la Resistenza dei Partigiani di Ravenna contro i Tedeschi, durante la seconda Guerra Mondiale.

# COME ARRIVARCI

- L'isola si trova tra Porto Corsini e Marina di Ravenna, ed è raggiungibile dalla Via San Vitale o dalla Romea nord, imboccando la Via Baiona. Si trova sulla Baiona un cartello (foto) con l'indicazione. Imboccato questo stradello sterrato si arriva all'imbarcadero, da cui partono le battàne per raggiungere l'isola.



# CARATTERISTICHE NATURALI

- L'Isola degli Spinaroni è un ambiente ricco di diverse specie animali. Qui troverete insetti, anfibi, molluschi, rettili, pesci e uccelli. Si tratta insomma di un luogo ideale per gli amanti degli animali, che qui possono riscoprire il piacere del contatto con la natura e i suoi abitanti.
- Tra i pesci troviamo ben cinque specie di cefali, il branzino, l'orata, le anguille e i latterini. Tra l'altro nella Pialassa Baiona ci sono tipiche strutture utilizzate dai pescatori e cioè i cosiddetti “padelloni”, dai quali vengono calate le reti per pescare.



# COSA FARE?

- Tra le attività che vi consigliamo c'è sicuramente il birdwatching, per avvistare lo svasso maggiore, il cormorano o marangone, la garzetta, l'airone cenerino, la nitticora, il cigno reale e il fenicottero.
- Oppure escursioni in barca e visite guidate



# LA STORIA

- Nel settembre 1914 arrivarono qui un gruppo di 24 volontari della 28° brigata di Garibaldi che avrebbe dovuto compiere azioni di blocco e sabotaggio contro i tedeschi.
- L'isola si dovette presto adattare a convivere con gli uomini del Terzo Liri che modificarono il suo aspetto.
- Ci furono molti scontri a fuoco contro i tedeschi, ma non riuscirono mai ad entrare nell'accampamento grazie alla fitta coltre di vegetazione che avvolgeva il luogo, alla presenza della nebbia e soprattutto all'appoggio della gente.





AGENZIA TURISTICA

LIBERI DI VIAGGIARE

di

Alice Ballardini,

Hilary Ciaramella,

Leonardo Santarelli.

Presentazione powerpoint